

## **CHE COS'È LA FLAMMATURA E A CHE COSA SERVE?**

Dobbiamo eseguire la stampa a caldo su dei particolari plastici in prodotti in polipropilene. Abbiamo visto che si ottiene un buon risultato con una flammatura. Esistono in commercio delle macchine idonee alla flammatura o dobbiamo costruirci una apposita attrezzatura?

***Antonio***

La stampa a caldo e la flammatura sono in realtà due cose molto diverse tra loro.

La **stampa a caldo** permette di trasferire a caldo (appunto) del prodotto stampato o preconfezionato (vedi agende, semilavorati in pelle, nastri etc.) su dei materiali comunque resistenti a temperature abbastanza elevate.

**La flammatura** invece è un processo che si usa per preparare il supporto, altrimenti non stampabile, a ricevere l'inchiostro.

La flammatura, per fare un esempio poco ortodosso, ma efficace, crea una sorta di "apertura dei pori" del supporto (si usa moltissimo sul politene-polipropilene non trattati per la stampa) in modo che l'inchiostro possa penetrare nelle fibre prima della loro "richiusura" e garantire così una tenuta nel tempo.

**Esistono in commercio dei prodotti per la flammatura ma**, che io sappia, non di livello amatoriale, ma a livello industriale sicuramente e hanno anche costi abbastanza importanti.

**[Angelo Barzagli per CPL Fabbrica](#)**

**Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:**

**<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/108924/flammatura-su-supporti-da-stampare/>**